Il Giornale dell'Ingegnere
Mensile

www.ecostampa.it

DAL CNI **EVENTI** |

Risorsa idrica, geologi e ingegneri uniti per la sicurezza del territorio

Al Forum Euromediterraneo dell'Acqua, CNI e CNG in sessione congiunta: nasce un documento programmatico per una gestione integrata della risorsa idrica

DI FEDERICA MARIA GARGANO E ANTONIO FELICI

Lo scorso 2 ottobre, presso La Nuvola, Roma Convention Center, luogo che ha fatto da cornice al Forum Euromediterraneo dell'Acqua, il Consiglio Nazionale degli Ingegneri e il Consiglio Nazionale dei Geologi hanno lavorato ad un Sessione congiunta di approfondimento sul tema della risorsa idrica. Il panel di discussione, intitolato *"Water, Land, and Infrastructure: Geologists and Engineers for Safety and Sustainability"* ha rappresentato un'importante occasione di confronto tra esponenti del mondo accademico, professionisti ed esperti appartenenti ad entrambe le categorie, chiamati ad esaminare le principali sfide legate alla governance sostenibile dell'acqua, in un contesto caratterizzato da criticità sempre più rilevanti. Il dibattito ha preso le mosse dall'interconnessione tra geologia, ingegneria e gestione della risorsa idrica, con particolare riferimento all'area mediterranea, un contesto geografico e geopolitico particolarmente esposto a molteplici fattori di rischio. Alla luce, quindi, della crescente vulnerabilità climatica e idrogeologica, geologi e ingegneri hanno affrontato la questione da una prospettiva tecnico-scientifica multidisciplinare, delineando obiettivi condivisi e individuando possibili soluzioni di carattere tecnico, normativo e strategico. L'attenzione si è concentrata, in particolare, sulla sicurezza del territorio, sulla protezione delle acque sotterranee e sull'adeguamento delle infrastrutture ai nuovi scenari climatici, anche tenendo conto del criterio delle *Nature-based solutions*. Nel corso dell'incontro tecnico, accanto alla nota fragilità idrogeologica del territorio italiano, è emersa una criticità di natura strutturale che ne accresce la complessità gestionale. Essa deriva dall'interazione di diversi fattori, tra cui la frammentazione delle competenze, la disomogeneità degli assetti organizzativi a livello territoriale e l'assenza di criteri uniformi per la realizzazione e l'organizzazione dei sistemi di monitoraggio. Queste criticità rappresentano un ostacolo alla gestione efficace e integrata della risorsa idrica, limitando la possibilità di costruire un quadro conoscitivo omogeneo, indispensabile per una pianificazione coordinata e per l'adozione di strategie di intervento durature. In questo contesto, il confronto tra geologi e ingegneri ha favorito una significativa sinergia interdisciplinare, ponendo le basi per una più stretta integrazione delle rispettive competenze e dei diversi ambiti di conoscenza. A consolidare questa visione condivisa è stata la redazione di un documento programmatico, concepito come punto di partenza per delineare una strategia di adattamento nella gestione della risorsa idrica e promuovere una politica organica, orientata alla prevenzione, alla sicurezza del territorio e allo sviluppo sostenibile.



In ricordo di Filippo Cappotto

Nei giorni scorsi è venuto improvvisamente a mancare Filippo Cappotto, Vicepresidente del Consiglio Nazionale dei Geologi. Figura di riferimento della comunità professionale, ha dedicato la propria vita alla tutela del territorio, alla prevenzione dei rischi naturali e alla valorizzazione della professione. Il CNI esprime il suo più profondo cordoglio alla famiglia e si stringe alla comunità dei colleghi geologi.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
134083
L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE